

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE  
Erik LAVEVAZ

IL DIRIGENTE ROGANTE  
Massimo BALESTRA



---

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal \_\_\_\_\_ per quindici giorni consecutivi, ai sensi dell'articolo 11 della legge regionale 23 luglio 2010, n. 25.

Aosta, lì \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE  
Massimo BALESTRA

Verbale di deliberazione adottata nell'adunanza in data 27 giugno 2022

In Aosta, il giorno ventisette (27) del mese di giugno dell'anno duemilaventidue con inizio alle ore otto e quattro minuti, si è riunita, nella consueta sala delle adunanze sita al secondo piano del palazzo della Regione - Piazza Deffeyes n. 1,

**LA GIUNTA REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA**

Partecipano alla trattazione della presente deliberazione :

**Il Presidente Erik LAVEVAZ**

e gli Assessori

**Luigi BERTSCHY - Vice-Presidente**

**Roberto BARMASSE**

**Luciano CAVERI**

**Jean-Pierre GUICHARDAZ**

**Carlo MARZI**

**Davide SAPINET**

Si fa menzione che le funzioni di Assessore all'ambiente, trasporti e mobilità sostenibile sono state assunte "ad interim" dal Presidente della Regione.

Svolge le funzioni rogatorie il Dirigente della Struttura provvedimenti amministrativi,  
Sig. Massimo BALESTRA \_\_\_\_\_

E' adottata la seguente deliberazione:

N° **752** OGGETTO :

APPROVAZIONE DELL'AVVIO DI UNA PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, AI SENSI DELLA L.R. 18/1998, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER L'ANALISI DEL PROCESSO DI IMPOVERIMENTO IN ATTO SUL TERRITORIO REGIONALE E PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ PER IL TRIENNIO 2023/2025. PRENOTAZIONE DI SPESA.

L'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, Roberto Alessandro Barmasse, riferisce che il Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze con il decreto del 30 dicembre 2021 ha approvato il Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e il relativo riparto triennale delle risorse assegnate agli Ambiti territoriali.

Ricorda che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del suddetto decreto interministeriale, le regioni, favorendo la consultazione dei Comuni, delle parti sociali e degli enti del Terzo settore territorialmente rappresentativi in materia di contrasto alla povertà, "adottano un atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di cittadinanza, come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi individuati dal Piano nazionale medesimo, compresi quelli in favore di persone in condizione di povertà estrema e senza dimora", a valere sulle risorse di cui al decreto del 30 dicembre 2021, "eventualmente integrate con risorse proprie, ovvero afferenti a fondi regionali, nazionali o comunitari, inclusi i fondi relativi al PON Inclusion, integrato con le risorse finanziarie dell'iniziativa React EU e al PNRR".

Evidenzia che il suddetto atto di programmazione regionale, ai sensi del decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, deve essere comunicato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e redatto secondo le modalità stabilite nel decreto medesimo, ai fini dell'erogazione delle risorse assegnate alla Regione.

Ricorda che il Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 244/2019, conteneva un'analisi approfondita del processo di impoverimento in atto sul territorio regionale, condotta in collaborazione con l'Università della Valle d'Aosta nell'ambito del Piano di zona regionale, e che tale analisi era finalizzata alla programmazione di interventi e servizi coerenti con i bisogni territoriali e con gli indirizzi stabiliti dai relativi decreti ministeriali.

Riferisce che al fine di programmare gli interventi e i servizi territoriali di contrasto alla povertà per il triennio 2022-2024, risulta necessario aggiornare l'analisi del processo di impoverimento in atto sul territorio regionale, anche in conseguenza dell'impatto sociale ed economico della pandemia da Covid-19, coerentemente con i livelli essenziali delle prestazioni sociali (LEPS) definiti nell'ambito del Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e nel Piano regionale salute e benessere sociale 2022-2025, in corso di approvazione da parte del Consiglio regionale.

Evidenzia la necessità di prevedere, ai fini della redazione del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2023-2025, un'adeguata assistenza tecnica in favore degli uffici regionali da attuarsi mediante l'attivazione di servizi di consulenza e prestazioni professionali e specialistiche.

Evidenzia l'impossibilità oggettiva di procedere alla stesura del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2023-2025 utilizzando le sole risorse interne, nonché la necessità di disporre di un supporto metodologico accademico per l'analisi del processo di impoverimento in atto sul territorio regionale finalizzato all'individuazione dei bisogni emergenti e ai rispettivi interventi e servizi da attivare.

Ritiene opportuno selezionare una figura esterna di particolare e comprovata specializzazione universitaria, esperta in tematiche inerenti le politiche sociali e la ricerca sociale e conoscitrice del contesto territoriale valdostano, che, in virtù delle esperienze acquisite e delle conoscenze possedute, possa affiancare gli uffici del Dipartimento politiche sociali preposti all'aggiornamento dell'analisi del processo di impoverimento in atto sul territorio regionale, anche in conseguenza dell'impatto sociale ed economico della pandemia da Covid-19, e alla redazione del Piano regionale per gli

interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2023-2025.

Propone, al fine di garantire la migliore professionalità, di procedere, nel rispetto dei principi di imparzialità e trasparenza, all'indizione di una procedura di valutazione comparativa.

Ritiene necessario, pertanto, procedere, in coerenza con l'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18 (Norme per il conferimento di incarichi a soggetti esterni all'Amministrazione regionale, per la costituzione di organi collegiali non permanenti, per l'organizzazione e la partecipazione a manifestazioni pubbliche e per azioni promozionali e pubblicitarie), all'individuazione dell'esperto esterno mediante:

- pubblicazione, nel sito istituzionale della Regione, di un apposito avviso, approvato con deliberazione della Giunta regionale;
- assegnazione di un termine per la presentazione delle domande, non inferiore a dieci giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso stesso;
- valutazione comparativa delle domande pervenute, effettuata sulla base di criteri prestabiliti.

Precisa che la valutazione comparativa sarà effettuata da una Commissione nominata dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature e composta, oltreché dal medesimo Coordinatore, in qualità di Presidente, da dirigenti dell'Amministrazione regionale, esperti nelle materie afferenti ai contenuti del Piano regionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, in ottemperanza alla previsione dell'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18/1998.

Evidenzia che la valutazione comparativa – che si articolerà, secondo le modalità di cui all'articolo 7, comma 4, della l.r. 18/1998, nell'esame dei titoli posseduti, delle esperienze e delle abilità professionali maturate e in un colloquio – si baserà sui criteri riportati nell'articolo 7 dell'Avviso.

Riferisce che i competenti uffici hanno determinato l'ammontare relativo al compenso per l'esperto in euro 15.000, oneri di legge inclusi, sulla base della rilevanza dell'incarico, della professionalità, dell'impegno richiesti e della durata di 5 mesi dell'incarico, e che le somme necessarie sono state previste sul bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/2024, Capitolo U0014382 "Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione socio-sanitaria e socio-assistenziale regionale", come segue:

- esercizio 2022: euro 15.000,00.

## LA GIUNTA REGIONALE

preso atto di quanto riferito dall'Assessore alla sanità, salute, politiche sociali, RobertoAlessandro Barmasse e su proposta del medesimo;

richiamato il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2021 recante l'approvazione del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 e il relativo riparto triennale delle risorse assegnate agli Ambiti territoriali che prevede la redazione da parte delle Regioni di un "atto di programmazione regionale dei servizi necessari per l'attuazione del Reddito di cittadinanza come livello essenziale delle prestazioni e degli interventi individuati dal Piano nazionale medesimo, compresi quelli in favore di persone

in condizione di povertà estrema e senza dimora”, a valere sulle risorse di cui al decreto del 30 dicembre 2021, “eventualmente integrate con risorse proprie, ovvero afferenti a fondi regionali, nazionali o comunitari, inclusi i fondi relativi al PON Inclusion, integrato con le risorse finanziarie dell’iniziativa React EU e al PNRR”;

preso atto che il suddetto atto di programmazione regionale deve essere comunicato al Ministero del lavoro e delle politiche sociali e redatto secondo le modalità stabilite nel decreto interministeriale del 30 dicembre 2021, ai fini dell’erogazione delle risorse assegnate alla Regione;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 244 in data 1° marzo 2019 recante l’approvazione del Piano regionale per la lotta alla povertà 2018-2020;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1713 in data 30 dicembre 2021, concernente l’approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2022/2024 e delle connesse disposizioni applicative;

visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali, ai sensi dell’articolo 3, comma 4, dellalegge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

a unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell’articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, n. 18, l’avvio di una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnico-scientifica per l’analisi del processo di impoverimento in atto sul territorio regionale e per la redazione del Piano regionale per il contrasto alla povertà per il triennio 2023/2025 della durata di 5 (cinque) mesi;
2. di approvare l’allegato schema di avviso pubblico, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, e di dare mandato al Coordinatore del Dipartimento politiche sociali di procedere alla pubblicazione dello stesso, per un periodo non inferiore a 10 (dieci) giorni, nel sito web istituzionale della Regione;
3. di stabilire che la valutazione comparativa delle domande pervenute verrà effettuata da apposita Commissione di valutazione, nominata dal Coordinatore del Dipartimento politiche sociali in data successiva alla scadenza del termine per la presentazione delle candidature, e composta, oltreché dal medesimo Coordinatore in qualità di Presidente, da dirigenti dell’Amministrazione regionale/funzionari regionali esperti nelle materie afferenti ai contenuti del Piano regionale per il contrasto alla povertà;
4. di stabilire che la valutazione comparativa – che si articolerà, secondo le modalità di cui all’articolo 7, comma 4, della l.r. 18/1998, nell’esame dei titoli posseduti, delle esperienze e delleabilità professionali maturate e in un colloquio – si baserà sui criteri riportati nell’articolo 7 dell’Avviso;
5. di approvare la spesa di euro 15.000,00, oneri di legge inclusi, per il compenso dell’esperto esterno;
6. di prenotare, per l’esercizio in corso, la somma di euro 15.000,00 (quindicimila/00) oneri di legge inclusi, sul Capitolo U0014382 “Spese per prestazioni professionali e specialistiche per la realizzazione di azioni correlate al raggiungimento di obiettivi previsti dalla programmazione socio-sanitaria e socio-assistenziale regionale”, del

bilancio finanziario gestionale della Regione per il triennio 2022/24, che presenta complessivamente la necessaria disponibilità, come segue:

- esercizio 2022: euro 15.000,00 (quindicimila/00);

7. di dare atto che, a seguito della procedura comparativa di cui al punto 3, il Coordinatore del Dipartimento politiche sociali adotterà apposito provvedimento di approvazione dell'esito, con cui provvederà altresì all'impegno della spesa.

§

Allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 752 in data 27 giugno 2022

AVVISO PUBBLICO - PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DELLA L.R. 18/1998, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PROFESSIONALE DI COLLABORAZIONE TECNICO-SCIENTIFICA PER L'ANALISI DEL PROCESSO DI IMPOVERIMENTO IN ATTO SUL TERRITORIO REGIONALE E PER LA REDAZIONE DEL PIANO REGIONALE PER IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ PER IL PERIODO 2023/2025.

**Art. 1**  
**(Oggetto dell'incarico)**

In coerenza con le disposizioni previste dall'articolo 7 della legge regionale 28 aprile 1998, è indetta una procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico professionale di collaborazione tecnico-scientifica al Dipartimento politiche sociali (di seguito Dipartimento) per la redazione di una ricerca sul processo di impoverimento in atto sul territorio regionale e per la redazione del nuovo piano regionale degli interventi di contrasto alla povertà, (di seguito Piano), allo scopo di individuare azioni e interventi coerenti con il quadro normativo nazionale e le mutate esigenze di contesto.

**Art. 2**  
**(Requisiti generali)**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'UE;
- godimento dei diritti civili e politici in Italia o nello Stato dell'Unione europea di appartenenza;
- non essere incorsi in cause che ne comportino la sospensione, destituzione, licenziamento o dispensa dal servizio presso l'Università di appartenenza;
- non aver riportato condanne penali o misure di prevenzione o altre misure che escludono, secondo le leggi vigenti, la possibilità di contrarre con una pubblica amministrazione;
- non essere stato interdetto dai pubblici uffici;
- non essere collocato in quiescenza.

**Art. 3**  
**(Requisiti specifici)**

Sono ammessi a partecipare alla selezione i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, della legge regionale 18/1998 che, al momento della presentazione della domanda, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- docenti universitari o ricercatori universitari nell'ambito delle politiche sociali in possesso di almeno cinque anni di docenza e di attività di ricerca attinente il tema del presente avviso;
- comprovata e documentata esperienza in materia di politiche sociali.

**Art. 4**  
**(Durata)**

L'incarico di cui trattasi ha una durata di cinque mesi, decorrente dalla data di sottoscrizione del contratto d'incarico e, comunque, non prima della data di pubblicazione nel sito istituzionale della Regione del nominativo dell'incaricato, dell'oggetto della prestazione e del relativo compenso.

**Art. 5**  
**(Tipologia del contratto e compenso)**

L'incarico è conferito con contratto di lavoro autonomo ed è disciplinato dalle norme del Codice Civile - Libro V Del Lavoro – Titolo III Del lavoro autonomo (articoli da 2222 a 2238).

Il compenso, comprensivo di ogni e qualsiasi onere e spesa, ammonta a euro 15.000,00 (quindicimila/00).

**Art. 6**  
**(Termini e modalità di presentazione delle domande)**

La richiesta di ammissione alla procedura di valutazione comparativa, redatta utilizzando il fac-simile pubblicato nel sito internet istituzionale della Regione ([www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it)), alla sezione “Avvisi di incarico”, deve essere presentata in bollo da 16,00 € tramite posta certificata (PEC) inviata all'indirizzo **politiche\_sociali@pec.regione.vda.it** in formato pdf, sottoscritta digitalmente, corredata dai seguenti allegati, anch'essi in formato pdf:

- copia digitale (fronte e retro) non autenticata di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, datato e sottoscritto, che deve includere anche la dichiarazione circa lo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali (vedasi articolo 15, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 14/3/2013, n. 33). Il CV deve dare specifica evidenza dei pregressi lavori, incarichi, esperienze o specializzazioni formative pertinenti all'incarico da assegnare e deve contenere solo i dati necessari per la presente procedura di valutazione comparativa ma non dati personali non necessari o informazioni di natura personale non richieste (come hobby, ecc.) e alle quali il titolare non intenda dare pubblicità. Ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del decreto legislativo 33/2013, i curricula vitae dei soggetti incaricati dalle Pubbliche Amministrazioni sono pubblicati sul sito istituzionale per tutto il periodo di durata dell'incarico e nei tre anni successivi alla sua conclusione, oscurando i dati non pertinenti;
- eventuale dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dell'abilitazione scientifica nazionale per l'accesso al ruolo dei professori universitari e il settore interessato, in corso di validità;
- ricevuta telematica di avvenuto pagamento (RT) dell'imposta di bollo.

La domanda deve essere presentata entro le ore 24.00 del 18 luglio 2022, attestato dall'orario di spedizione della posta certificata.

La Regione si riserva la possibilità di richiedere, a comprova dell'esperienza dichiarata, eventuali integrazioni documentali.

**Art. 7**  
**(Procedura di valutazione)**

Il Coordinatore del Dipartimento, non oltre trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, procede - coadiuvato nello svolgimento di tutte le attività di valutazione dalla commissione prevista dall'articolo 7, comma 3, della legge regionale 18/1998, nominata dopo la scadenza del termine ultimo previsto per la presentazione delle domande stesse - alla valutazione comparativa delle istanze pervenute, tramite esame dei curricula vitae seguito da un colloquio.

Ai curricula vitae può essere assegnato un massimo di 80 punti.

Il colloquio comporta l'assegnazione di un massimo di 20 punti in ragione dell'adeguatezza complessiva al ruolo richiesto e verte sul contenuto del curriculum presentato e sulla

motivazione professionale all'incarico. Il colloquio, nel rispetto delle vigenti norme in tema di contenimento della diffusione del virus da Covid-19, può essere svolto a distanza, in via telematica. I candidati che necessitino di particolari ausili e/o tempi aggiuntivi per sostenere il colloquio devono darne comunicazione nella domanda di partecipazione alla selezione. In ragione di ciò, la domanda di partecipazione deve essere corredata da una certificazione rilasciata da apposita struttura sanitaria che ne specifichi gli elementi essenziali in ordine ai benefici di cui sopra, al fine di consentire all'Amministrazione di predisporre per tempo i mezzi e gli strumenti atti a garantire una regolare partecipazione alla selezione anche per i soggetti portatori di qualsiasi tipo di handicap.

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### **DOCENZA (35 punti max)**

- ATENEO (5 punti max)
- DURATA/MATERIA (30 punti max): il punteggio massimo (30) corrisponde alla docenza in materia di politiche sociali per la durata di 20 anni e oltre.

#### **RUOLO - A.S.N. (Abil. Sc.Naz.le) (10 punti max)**

- Ruolo/ASN: il punteggio massimo corrisponde al Ruolo protratto per 20 anni ed oltre. Il possesso di ASN nei limiti della sua validità è valutato la metà del ruolo.

#### **ESPERIENZE PROFESSIONALI (35 punti max)**

- ENTE (10 punti max)
- DURATA/OGGETTO (25 punti max)

#### **COLLOQUIO (20 punti max)**

- COMPETENZA
- MOTIVAZIONE
- CONOSCENZA E PADRONANZA DEL CONTESTO DI LAVORO (INTESO COME INTERRELAZIONE FRA LE DIMENSIONI LOCALE, NAZIONALE, EUROPEA)
- INDIPENDENZA DI VALUTAZIONE
- INTERDISCIPLINARIETÀ

Per ogni voce si assegna un punteggio da 0 a 4 dove:

0= non rilevante

1= non particolarmente rilevante

2= adeguato

3= molto adeguato

4= eccellente

**TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNABILE: 100 PUNTI**

L'incarico viene conferito con provvedimento del Coordinatore del Dipartimento, all'esito della procedura di valutazione comparativa opportunamente verbalizzata, a colui che abbia riportato il punteggio complessivo più elevato. La procedura di valutazione ha corso anche nel caso di unica candidatura presentata. L'Amministrazione non è vincolata a conferire l'incarico di collaborazione di cui trattasi, riservandosi a proprio insindacabile giudizio di non procedere al conferimento.

### **Art. 8**

#### **(Cause di inconfiribilità e incompatibilità)**

L'incarico non può essere conferito a dipendenti di enti pubblici impiegati a tempo pieno, se non previamente autorizzati dall'ente di appartenenza, ai membri del Consiglio regionale, ai parlamentari eletti in Valle d'Aosta, a coloro che si trovino in situazioni di conflitto di



interessi con l'Amministrazione regionale e ai titolari contemporaneamente di altro incarico professionale conferito ai sensi della l.r. 18/1998.

All'atto della nomina, i componenti devono rilasciare apposita dichiarazione attestante l'inesistenza di cause di incompatibilità e di condizioni di conflitto di interesse rispetto all'incarico.

Il venir meno, al momento dell'affidamento dell'incarico o durante l'esecuzione dello stesso, dei requisiti generali o specifici, così come la sopravvenienza, durante l'esecuzione dell'incarico, di ragioni di incompatibilità o di conflitto di interesse costituiscono causa di inconferibilità o di decadenza dall'incarico stesso.

### **Art. 9 (Obblighi dell'incaricato)**

Il soggetto incaricato deve impegnarsi a:

- garantire la propria disponibilità, a far data dal 1° agosto 2022, a svolgere con regolarità le attività connesse alla nomina, nei tempi e nei modi concordati;
- affiancare gli uffici preposti alle attività di ricerca e di stesura del Piano sia tramite incontri in presenza che tramite attività da remoto;
- rispettare, per quanto applicabile, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, adottato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2089 del 13 dicembre 2013, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del Codice stesso;
- svolgere l'incarico avvalendosi di dotazione strumentale propria;
- non divulgare, comunicare o diffondere i dati dallo stesso conosciuti in ragione delle attività di cui è incaricato.

L'inosservanza di tali obblighi può costituire causa di decadenza dall'incarico stesso.

### **Art. 10 (Raccolta e trattamento dati personali)**

I dati personali, contenuti nella documentazione prodotta nella domanda di partecipazione, sono raccolti e trattati in conformità al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR – *General Data Protection Regulation*), per le sole finalità strettamente legate al presente avviso e per l'espletamento delle procedure ad esso correlate e consequenziali, ivi compresa la pubblicazione dei relativi esiti.

### **Art.11 (Foro competente)**

Per eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti, in relazione al presente avviso e ad ogni atto ad esso presupposto, connesso e conseguente, è competente, in via esclusiva, il Foro di Aosta.

### **Art. 12 (Ulteriori informazioni)**

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste al seguente indirizzo:

*Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali*

*Dipartimento politiche sociali*

*Segreteria del Coordinatore: 0165 527005*

*e.mail: [v.vitali@regione.vda.it](mailto:v.vitali@regione.vda.it)[c.riccardi@regione.vda.it](mailto:c.riccardi@regione.vda.it)*

*Persone di riferimento: il Coordinatore Vitaliano VITALI*

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso in ordine alla procedura di conferimento dell'incarico vale quanto stabilito nella legge regionale n.18/1998.